



Città di Albano Laziale

Prot. Uscita del 24/07/2012

nr. 0034418/Sn0030

Classifica: V.I



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

Oggetto: Linee di indirizzo su transazione Comune di Albano Laziale - Pontina ambiente (contenzioso sentenza n. 30014/2004 e successiva sentenza di appello)

Premesso che:

- con sentenza n. 30014/2004 comunicata dall' avv. Cardi con nota prot. n. 41539 del 9.12.2004 il Tribunale civile di Roma ha rigettato la domanda del Comune di Albano Laziale e condannato lo stesso a pagare in favore della Pontina Ambiente (ex Giancamilli) la somma di euro 961.511,53 e gli interessi legali al tasso del 3,5% dal 9.8.99 alla pubblicazione della sentenza sul capitale di euro 906.278,66, nonché gli interessi legali che sul totale delle due voci che precedono matureranno dalla pubblicazione della presente sentenza al saldo, oltre le spese di consulenza tecnica d' ufficio e delle spese di lite (euro 310,00 per spese, 20.000,00 per diritti ed onorari, oltre oneri di legge e ctu non quantificato).
- con deliberazione di G.M. n. 259 del 14.12.2004 il Comune si è costituito in appello, affidando incarico all' avv. Marciano Petrillo.
- la Corte d' Appello di Roma in data 27.06.2005 ha rigettato l' istanza di sospensione dell' efficacia esecutiva della sentenza impugnata. Non risultano richieste di controparte.
- e' pervenuto dispositivo di sentenza in appello (comunicato dall' avv. Petrillo in data 10.11.2011 con prot. n.48773) che conferma la sentenza di primo grado (condanna dell' Ente al pagamento di euro 961.511,53 oltre interessi e spese di lite e cioè euro 24.547,00 per diritti ed onorari ed euro 3.068,37 per rimborso spese generali, oltre oneri di legge) .
- il Comune ha presentato ricorso in Corte di Cassazione, affidando incarico agli avvocati Enzo e Marcello Cardi per la cassazione della sentenza n.4423/2011 della Corte di Appello di Roma, pubblicata il 24.10.2011, non notificata.
- nel frattempo si sono svolti numerosi incontri tra le parti, per eventuali soluzioni transattive.
- nelle more la controparte ha presentato nota prot. n. 24447 del 25.05.2012 (anticipazione via fax) e prot. n. 24937 del 29.05.2012 (raccomandata RRR), con la quale " facendo seguito agli accordi intercorsi- nelle more dell' auspicato raggiungimento di un' intesa transattiva volta a definire la controversia definita con la sentenza in oggetto (n. 4423/11) con la presente Vi confermiamo la disponibilità della Pontina Ambiente srl ad acconsentire ad una dilazione in dieci anni dell' importo che il Comune di Albano Laziale è tenuto a corrispondere alla nostra società in esecuzione della sentenza in

oggetto, pari ad euro 961.511,53 oltre interessi, come indicati nella sentenza di primo grado (n. 30014/04 del Tribunale di Roma)."

- con nota prot. n. 26980 dell' 8.06.2012 è stato formalizzato il consenso della Pontina Ambiente srl alla dilazione.

- con mail del 5.06.2012 l' avv. Marcello Cardi ha indicato gli importi dovuti, risultanti dalla sentenza e cioè:

"La sentenza condanna il Comune al pagamento di euro 961.511,53, oltre interessi al tasso del 3,5% dal 9 agosto 1999 alla pubblicazione della sentenza sul capitale di euro 906.278,66 nonché gli interessi legali sul totale delle due voci che precedono dalla pubblicazione della sentenza al saldo.

Sviluppando il suddetto importo dovrebbe aversi:

euro 961.511,53 per capitale

euro 166.246,26 per interessi al 3,5% dal 9.08.1999 al 5.11.2004 (data di pubblicazione della sentenza) sul capitale di euro 906.278,66

euro 196.849,20 per interessi legali sul totale delle due voci che precedono (euro 1.127.757,79) dalla pubblicazione della sentenza ad oggi.

Totale euro 1.324.606,99.

Alla luce degli intersorsi colloqui fra la Pontina Ambiente ed il Comune di Aliamo Laziale al fine di giungere ad una conclusione transattiva dell'intera vicenda;

SI CONVIENE

Di transare la controversia in oggetto secondo le seguenti condizioni reciprocamente accettate:

- chiusura della lite e cessazione del ricorso in cassazione;
- riduzione della somma a carico del Comune di Albano Laziale, per un importo complessivo finale dovuto di €700.000
- rateizzazione della somma di €700.000 in 10 anni a partire dal corrente esercizio e senza interessi.

Di dare mandato ai rispettivi legali di predisporre un atto transattivo secondo quanto convenuto dalle parti.

IL SINDACO

Nicola Marini



IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PONTINA AMBIENTE

Francesco Rando

